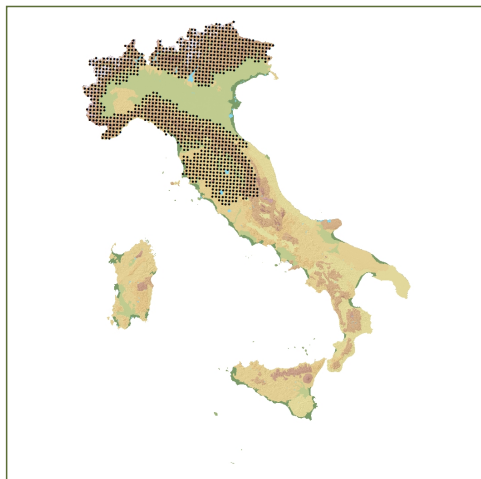


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

D.122**Brughiera a *Calluna* e *Genista***

Ultimo aggiornamento: 07/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Brughiera a *Calluna vulgaris* accompagnata talora da diverse fabacee arbustive ed ericacee, di norma aperte con ampi spazi erbacei alternati ad aree denudate, su suoli a reazione acida e poveri di nutrienti, presente dal piano altitudinale pianiziale fino al montano. Habitat tipico di condizioni climatiche oceaniche (precipitazioni elevate e alta umidità), in Italia si manifesta anche con varianti più termofile, fino a condizioni submediterranee.

In ambito pianiziale-collinare su terrazzi fluvio-glaciali antichi in Piemonte e Lombardia estesi calluneti si formano su altopiani pianeggianti o appena ondulati (*Baragge* e *Vauda*) in cui si registrano elevate precipitazioni, su paleosuoli ricchi di limo e argilla, acidi, con ristagno d'acqua. In queste condizioni l'habitat risulta piuttosto stabile sebbene sottoposto ad una localizzata colonizzazione da parte di *Betula pendula*, *Populus tremula*, *Pinus sylvestris*, *Frangula alnus* e *Cytisus scoparius*.

In ambito collinare l'habitat si presenta come formazioni per lo più secondarie o di sostituzione di boschi degradati acidofili di querce, castagno, carpino bianco, spesso anche dopo il passaggio del fuoco. Sulle Alpi forma brughiera di margine o radura di boschi, oppure di ricolonizzazione di pascoli in cui sia evidente una diminuzione della pressione del bestiame; in Appennino l'habitat risulta molto localizzato, arricchito nel corteggio floristico anche se spesso invaso da *Pteridium aquilinum* e *Cytisus scoparius*.

Nella fascia montana, in Appennino settentrionale anche subalpina, i calluneti sono per lo più formazioni secondarie di norma presenti nelle radure di boschi acidofili di faggio, abete rosso, pino silvestre; cenosi tendenzialmente mesofile in cui *Calluna vulgaris* si presenta in formazioni sia monospecifiche sia, più frequentemente, codominate da *Vaccinium myrtillus*. Sono frequenti anche le brughiere derivanti dalla degradazione dei vaccinieti o dalla ricolonizzazione di ex coltivi e pascoli, in questo caso è più frequente la copresenza di *Genista pilosa*. I suoli risultano asciutti, acidi, non particolarmente sviluppati, mentre la piovosità di norma è abbondante. Nella fascia montana, localmente subalpina, in stazioni rupestri o detritiche il brugo può creare formazioni primarie su litologie per lo più silicatiche (anche di origine sedimentaria).

L'habitat è più frequente nelle regioni settentrionali e centrali, in particolare nel settore occidentale; raro nelle Alpi orientali e assente a meridione dell'Umbria e alto Lazio.

Nelle Alpi, sia in ambito collinare che montano, nel caso di ecotopi codominati con *Vaccinium* spp. devono essere riferiti a questo habitat unicamente quelli in cui *Calluna vulgaris* risulti dominante; qualora invece risulti minoritaria, l'ecotopo deve essere attribuito all'habitat

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Brughiere collinari e montane a Vaccinium delle Alpi (D.121).

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale/Mediterranea

Macrobioclina

Temperato

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare/Montano

Geoambienti

Terrazzi fluvio-glaciali della Pianura Padana, pianeggianti o leggermente ondulati, su paleosuoli poveri di sostanza organica, acidi e con cattivo drenaggio.

Versanti collinari o montani, di norma non particolarmente acclivi, con suoli più o meno sviluppati, a reazione acida. Localmente presente in stazioni rupestri e detritiche su litologie preferibilmente silicatiche.

Riferimenti sintassonomici

Genisto pilosae-Callunetum González & Prieto 1993;
Calluno vulgaris-Ericetum cinereae (Allorge 1922) Lemée 1937;
Danthonio-Callunetum Pedrotti 1982;
Cytiso hirsuti-Callunetum Oberd. 1964;
Tuberario lignosae-Callunetum De Dominicis et Casini 1979.

Specie guida

<i>Calluna vulgaris</i> (L.) Hull		
<i>Cytisus hirsutus</i> L.		
<i>Genista anglica</i> L.		
<i>Genista germanica</i> L.		
<i>Genista pilosa</i> L.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat naturale i cui aspetti italiani variano leggermente rispetto alle brughiere a *Calluna vulgaris* atlantico-medioeuropee con caratteristiche leggermente più termofile e, in particolare in Appennino, con l'accompagnamento di specie mediterranee. L'habitat di norma occupa superfici ridotte e risulta frammentato all'interno del suo areale. A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 4030, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat F4.2 di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	31.22-Sub-Atlantic <i>Calluna-Genista</i> heaths
---	--

EUNIS 2012

=	F4.22-Sub-Atlantic <i>Calluna - Genista</i> heaths
---	--

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	4030-European dry heaths
---	--------------------------

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	4030-Lande secche europee
---	---------------------------

European Red List of Habitats 2022

<	F4.2-Dry heath	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
---	----------------	-----------------------------------	--

Autori

Scheda: Alberto Cardillo; Lucilla Laureti
Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco